

PESCARA: INSULTI E BOTTE AI PASSANTI, ARRESTATO UN 18 ENNE LA POLIZIA LO SALVA DAL LINCIAGGIO

29 Giugno 2015



PESCARA – Ha picchiato senza motivo passanti e ragazzi sul lungomare di Pescara e la polizia alla fine lo ha arrestato.

È successo stanotte tra gli stabilimenti balneari Barracuda e Penelope: un gruppo di giovani ha aggredito dei coetanei che passeggiavano.

Le segnalazioni effettuate hanno fornito anche indicazioni sull'aspetto fisico e il vestiario (tra cui un casco) di due degli aggressori, elementi che hanno permesso di individuare e bloccare uno dei giovani, 18 anni, nel marciapiede antistante il lido Ammiraglia.

Nel corso del controllo gli agenti sono stati avvicinati da una coppia che ha riferito di essere stata testimone della selvaggia violenza del gruppo di 5 persone del quale il fermato faceva parte, aggiungendo che gli stessi, senza alcun motivo, avevano effettuato diverse aggressioni.

Nel primo caso mentre un componente del gruppo afferrava e scagliava a terra una bicicletta, danneggiandola, il fermato ha colpito un ragazzo al volto procurandogli delle lesioni guaribili in 7 giorni, dopodiché hanno aggredito un altro giovane rapinandolo di un pacchetto di sigarette e da ultimo una coppia e un loro amico, con calci e pugni e utilizzando anche il casco, procurando loro delle lesioni di 7 e 15 giorni, agli uomini e 10 giorni per la ragazza.

Successivamente si sono allontanati in direzione Montesilvano (Pescara) continuando a insultare i passanti.

Nel raccogliere le testimonianze gli agenti della Volante si sono visti costretti a mettersi in mezzo tra la vettura di servizio all'interno della quale si trovava il fermato e i testimoni e passanti che volevano linciare.

Su disposizione del pubblico ministero di turno il giovane è stato accompagnato presso il proprio domicilio, in stato di arresto, in attesa del rito direttissimo.